

**Verbale n. 09 del 23 dicembre 2013**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Il Revisore contabile

Premesso che il revisore contabile in data 24/12/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato la Scuola si è uniformata allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione per le amministrazioni pubbliche, approvati dal Ministero dell'economia e finanze

approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e bilancio pluriennale 2014 - 2016 della Scuola Superiore della Magistratura che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roma, 24 dicembre 2013

**Il Revisore Contabile**

**(Dr. Quirino Cervelli)**



## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisore della Scuola Superiore della Magistratura ricevuto in data 19 dicembre 2013:

- il progetto di bilancio di previsione 2014, predisposto dal Sig. Segretario Generale della Scuola Superiore della Magistratura;
- il Bilancio pluriennale 2014/2016;
- la Relazione illustrativa alla previsione di spesa per l'anno 2014.

□viste le disposizioni di cui alla legge 196/2009 e il d. lgs n. 91/2011;

□visto lo statuto della Scuola Superiore della Magistratura;

□visto il regolamento di contabilità;

ha esaminato i documenti contabili di cui sopra analizzando alcune delle poste di bilancio più significative, esprimendo anche delle valutazioni relative alle previsioni per gli anni 2015 e 2016 risultanti nel bilancio pluriennale.

### **Bilancio di previsione 2014**

Le previsioni di competenza e di cassa del Bilancio di previsione 2014 si sintetizzano nei seguenti dati:

#### **Parte I – Entrate**

<b>Titolo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni di competenza 2014</b>	<b>Variazioni rispetto al 2013 +/-</b>	<b>Previsioni di cassa 2014</b>	<b>Variazioni rispetto al 2013 +/-</b>
	Avanzo di Amministrazione	3.467.835,00	+3.467.835,00	0	
	Fondo iniziale presunto di cassa			12.675.776,50	+12.675.776,50
<b>I</b>	Entrate correnti	14.570.265,00	-5.059.299,54	14.570.265,00	-5.059.299,54

<b>II</b>	Entrate c/capitale	in	0		0	
<b>III</b>	Gestioni speciali		0		0	
<b>IV</b>	Partite di giro		1.560.000,00	+956.000,00	1.560.000,00	+956.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>generale delle</b>		<b>19.598.100,00</b>	<b>-635.464,54</b>	<b>28.806.041,50</b>	<b>+8.572.476,96</b>

## Parte II – Spese

<b>Titolo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni di competenza</b>	<b>Previsioni di cassa</b>
<b>I</b>	Spese correnti	13.038.100,00	15.092.050,02
<b>II</b>	Spese in c/capitale	5.000.000,00	5.279.119,43
<b>III</b>	Gestioni speciali	0	0
<b>IV</b>	Partite di giro	1.560.000,00	1.560.141,86
<b>Totale generale delle Spese</b>		<b>19.598.100,00</b>	<b>21.931.311,3</b>

Passando, più in dettaglio, all'analisi dei singoli Titoli, si possono formulare le seguenti considerazioni.

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Come previsto dal vigente regolamento di contabilità, *“le spese non possono superare, nel loro importo complessivo, l'ammontare complessivo delle entrate previste, comprensivo dell'eventuale avanzo di amministrazione accertato”*. Il progetto di bilancio 2014 prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto, pari ad € 3.467.835,00.

**L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo di amministrazione (parte delle spese di investimento) può avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2013.**

## STATO DI PREVISIONE DELL' ENTRATA

### 1.1.TITOLO I ENTRATE CORRENTI

### **1.1.2.1 Categoria 1: TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO**

La previsione di entrata, di € 14.570.265 per l'anno 2014, di € 13.858.713 per l'anno 2015 e di € 14.042.141 per il 2016, corrisponde all'importo indicato al capitolo 1478 del Ministero della giustizia (DOG).

Come evidenziato nella relazione illustrativa, le predette entrate sono provvisorie e, quindi, suscettibili di modifica una volta intervenuta l'approvazione definitiva della legge di stabilità.

Infine, le previsioni di entrata e di spesa 2015 e 2016 non potranno essere oggetto di accertamento e di impegno, atteso che: *“il bilancio triennale ha finalità solo programmatiche e non comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese in esso previste”* (cfr: comma 3, dell'articolo 4 del regolamento di contabilità della Scuola).

## **2.2 TITOLO II: ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**

Non vi sono previsioni di entrate in conto capitale.

### **1.4. TITOLO IV: PARTITE DI GIRO**

#### **1.4.1.1. ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**

La previsione di entrata di € 1.560.000,00, ricomprende le varie voci classificabili come partite di giro (es: ritenute assistenziali e previdenziali, ritenute d'acconto diverse, fondo economale, etc).

In via generale si ricorda che le entrate e le spese relative alle partite di giro, ivi compresi i fondi economici, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per la Scuola. Le previsioni e gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa; ad ogni accertamento di entrata consegue, automaticamente, un impegno di spesa di pari ammontare. Si segnala, altresì, che le entrate e le spese riguardanti le partite di giro, riguardano tassativamente:

- a) le ritenute erariali;

- b) le ritenute effettuate al personale ed ai collaboratori di tipo previdenziale, assistenziale;
- c) i depositi cauzionali;
- d) il rimborso dei fondi economali anticipati all'economista;
- e) i depositi e la loro restituzione per spese contrattuali;
- f) le entrate e le spese per servizi rigorosamente per conto terzi.

**In conclusione, le previsioni d'entrata presentano un sufficiente grado di attendibilità.**

## **STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**

### **1.1. Titolo I SPESE CORRENTI**

#### **1.1.1 FUNZIONAMENTO**

##### **1.1.1.1 Categoria 1: Uscite per gli organi dell'Ente**

Viene prevista la somma di € **438.000,00**. La previsione di spesa comprende, sia i compensi dovuti al Presidente e ai Componenti del Comitato Direttivo della Scuola, pari ad € **240.000,00**, sia gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Scuola (i contributi vengono calcolati in percentuale sui compensi corrisposti: una parte è a carico della stessa Scuola e una parte è a carico dei componenti del Comitato Direttivo) pari ad € **48.000,00**; la rimanente somma pari ad € **150.000,00** è, invece, destinata al rimborso delle spese di missione degli organi istituzionali di cui sopra, compreso il Segretario generale.

La spesa destinata al rimborso delle spese di missione degli organi istituzionali di cui sopra rientra nei limiti di cui al comma 12, articolo 6 del d.l. 78/2010. Invero, stante l'assenza di un riferimento temporale utile alla determinazione del tetto massimo, la Scuola ha comunque adottato rispetto all'esercizio 2013 *“un comportamento ispirato alla logica del contenimento della spesa pubblica”*.

##### **1.1.1.2 Categoria 2 Oneri per il personale in attività di servizio**

Viene prevista la somma di € **1.679.857,00**.

Riguardo al riconoscimento della retribuzione a titolo di lavoro straordinario in ordine alle prestazioni lavorative svolte, a partire dal 2013 e per quelle da svolgere nel 2014, eccedente le 36 ore settimanali, si osserva che la Scuola non ha proprio personale e che il personale che vi opera è dipendente del Ministero della Giustizia e, quindi, la Scuola medesima non appare al momento titolata al pagamento del predetto lavoro straordinario.

Ove si volesse, invece, considerare il personale della Scuola al pari del personale comandato si richiamano le norme in tema di contenimento della spesa di personale comandato di cui all'art. 4, commi 48 e 49 della legge n. 183/2011.

Inoltre, lo stanziamento per il pagamento della retribuzione a titolo di lavoro straordinario deve essere in linea con le disposizioni dell'articolo 9 comma 2 bis, d.l. 78/2010, che prevede che in assenza di un dato storico relativo al 2010 il primo anno di attività è quello da porre a base per calcolare i limiti per gli anni successivi.

Per cui, la previsione dei compensi a titolo di lavoro straordinario dovrà rientrare nei limiti dell'anno 2013, anche se trattasi di un dato al momento non conosciuto dalla Scuola.

Anche l'importo previsto per la formazione, pari ad € 300.000,00 appare violare le disposizioni di cui all'art. 6, comma 13 della l. 122/2010, anche se nel 2013 nessuna somma è stata impegnata.

Come per il lavoro straordinario, le spese per la formazione personale non possono eccedere quelle dell'anno 2013, anche se bisogna aver presente l'aumento del numero delle persone assegnate nel corso del 2013, pari a 3.

#### **1.1.1.3 Categoria 3: Uscite per l'acquisto dei beni di consumo e di servizi**

Viene prevista la somma di € **753.800,00**. La previsione ricomprende principalmente spese indispensabili per assicurare il normale e ordinario svolgimento delle attività della Scuola.

## **1.1.2 INTERVENTI DIVERSI**

### **1.2.1.1 Categoria 1 Uscite per prestazioni istituzionali**

Viene prevista la somma di € **9.625.300,00**. La voce più rilevante e la spesa per trasferte pari ad € 7.000.000,00 (cap. 190).

Sul punto, si richiama la nota n. 26951 del 29 marzo 2013 del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato circa il limite delle spese di ristorazione.

La *ratio* della nota era quella di considerare il personale in formazione (al pari di quello della Scuola superiore della pubblica amministrazione) come assegnato alla stessa Scuola superiore della magistratura e, quindi, equivalente alla sede di lavoro.

La Scuola ha chiarito con propria nota di risposta alla ragioneria che i magistrati che svolgono attività di formazione presso la propria sede non sono in alcun modo assegnati alla stessa, ma debbono considerarsi come svolgenti attività di servizio fuori dalla propria sede. A questa ultima nota ( Prot. N. 1782/13USSM del 14/5/2013) non vi è stata ulteriore risposta da parte della ragioneria.

### **1.1.2.6 Categoria 6 Uscite non classificabili in altre voci**

Viene prevista la somma di € **541.143,00**. Tale voce è relativa al fondo di riserva (cap. 220). Tale previsione è superiore ai limiti di cui all'articolo 6, comma 4 del regolamento di contabilità dell'Ente che prevede il calcolo solo sulle spese correnti.

## **1.2 TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **1.2.1 INVESTIMENTI**

#### **1.2.1.1 Categoria 1 Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari**

Per tale voce viene prevista la somma di € **5.000.000,00** di cui € 2.000.000,00 riferiti ai lavori di manutenzione straordinaria degli immobili della Scuola ed € 3.000.000,00 per acquisto di beni a fecondità ripetuta.

Come già evidenziato, le spese finanziate con l'avanzo di amministrazione presunto potranno essere attivate solo dopo l'approvazione del conto consuntivo 2013.

Il Revisore segnala che le spese di manutenzione straordinaria degli immobili in uso alla Scuola riguardano immobili che non sono di proprietà dell'ente ma ricevuti in comodato gratuito dal Ministero della Giustizia. Il Demanio che a sua volta ha ceduto in uso al Ministero detti beni al fine di consegnarli alla Scuola è informato dei progetti esecutivi di manutenzione straordinaria e così lo stesso Ministero.

## **1.4. TITOLO IV PARTITE DI GIRO**

### **1.4.1 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**

#### **1.4.1. 1 Categoria 1 Uscite aventi natura di partita di giro**

Viene prevista la somma di € 1.560.000,00. La previsione è di pari ammontare di quella prevista nella parte entrata, così da conservare l'equivalenza delle previsioni.

#### **Previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa del bilancio di previsione 2014 risultano in equilibrio nel senso che le spese che si prevedono di pagare risultano inferiori all'entrata che si prevedono di incassare sommate al fondo di cassa.

#### **Preventivo economico**

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 97/2003, il Preventivo economico racchiude le misurazioni dei costi e dei proventi che, in via anticipata, si prevede di dover realizzare durante la gestione.

Al lordo delle imposte, il risultato d'esercizio è previsto positivo per € **2.205.508,00**.

#### **Bilancio pluriennale**



Il bilancio pluriennale è stato costruito sulla base delle entrate previste per gli anni 2015 e 2016. Giova rammentare che, il bilancio pluriennale va aggiornato annualmente in occasione della presentazione del bilancio di previsione e non ha natura autorizzatoria, pertanto, come già sopra evidenziato, le relative previsioni di entrata e di spesa non potranno essere oggetto di accertamento e di impegno.

### **Conclusioni**

Le previsioni di bilancio, sia per l'entrate, sia per le spese risultano operate rispettando, nel loro complesso, i principi contabili generali di attendibilità, veridicità, correttezza e congruità disciplinati dal recente decreto legislativo n. 91/2011, attuativo dell'art. 2 della legge 196/2009, in materia di armonizzazione dei documenti contabili delle pubbliche amministrazioni.

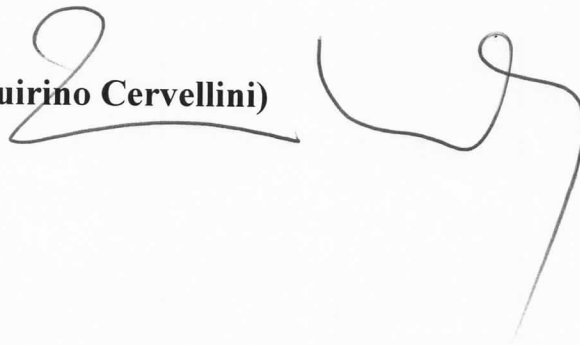
Si coglie, inoltre, l'occasione per richiamare l'attenzione della Scuola sui molteplici vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni, risponde alla necessità di assicurare una gestione delle risorse pubbliche secondo i canoni dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Per cui, le spese preventivate non in linea con le disposizioni sopra richiamate potranno essere ridotte alla prima variazione di bilancio utile, qualora non intervengano modifiche regolamentari o normative. Riguardo alle spese per il personale assegnato, il Revisore, infatti, prende atto che sono in corso trattative con gli organi competenti (Ministero della Giustizia e IGOP) al fine di definire la qualificazione giuridica dello stesso personale assegnato e, quindi, la competenza eventuale della Scuola al pagamento del salario accessorio, nonché la possibilità per la Scuola di ricevere direttamente da altre amministrazioni personale in comando, con il conseguente onere di rimborsare anche le competenze principali.

Pertanto, il Revisore esprime parere favorevole, con le puntualizzazioni sopra illustrate.

Roma, 24 dicembre 2013

**Il Revisore (Quirino Cervellini)**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'Q' followed by a series of loops and a long, thin tail extending downwards and to the right.